



UILCA GRUPPO MPS

Breaking News

Tutto e di più dal tuo Sindacato



SOMMARIO:

EDITORIALE

Una opportunità da non sprecare

di Carlo Magni

Editoriale di Carlo Magni	1
Rassegna Stampa: Comunicato Stampa del segretario generale UILCA Massimo Masi. Roma, 21/4/12	2
OO.SS. BAV Comunicato ai Lavoratori Padova, 26/3/12	3
RSA COG Siena Giù le mani dal Consorzio!!!! Siena, 27/3/12	4
Speciale Sciopero: SCIOPERO! Siena, 23/2/12	5
Speciale Sciopero: Informativa Siena, 24/2/12	6
Speciale Sciopero: L'alternativa possibile Siena, 27/2/12	7
Speciale Sciopero: Lavoratori sotto "pressione" Siena, 1/3/12	9
Speciale Sciopero: Comunicato Stampa Siena, 16/3/12	10
Speciale Sciopero: I Lavoratori sfiduciano Viola Siena, 19/3/12	11
Speciale Sciopero: Attenersi alle norme! Siena, 21/3/12	12
Speciale Sciopero: L'attesa dei Lavoratori e le scelte della Proprietà Siena, 22/3/12	13
Speciale Sciopero: Incontro con il DG Siena, 30/3/12	14
Speciale Sciopero: Comunicato alle Strutture Siena, 5/4/12	15
Speciale partecipazione dei Dipendenti: ADAMP Siena, 5-16/4/12	18
Ex premio di rendimento	19
Polizza CIA	20
Assistenza fiscale	23

La vicenda che ha accompagnato la consultazione assembleare per il rinnovo del CCNL, presenta chiare analogie con quella relativa alla proclamazione dello sciopero in Banca Monte dei Paschi, ed alla preparazione della manifestazione pubblica sulla piazza di Siena.

In entrambi i casi, il percorso di consultazione dei Lavoratori ha evidenziato alcune carenze di cui purtroppo soffre nell'attualità il rapporto fra i Dipendenti ed il Sindacato. Talvolta i Colleghi hanno rimproverato ai loro Rappresentanti una distanza eccessiva rispetto alle problematiche da loro stessi avvertite come basilari; d'altra parte, in diversi casi, al Sindacato sono state addebitate responsabilità e connivenze assai lontane dalla realtà delle cose.

Ad ogni modo, se un elemento di positività può essere rilevato pure all'interno di vicissitudini complicate, come quelle che stiamo attraversando, esso è dato dalla consapevolezza – per le OO.SS. e per i Lavoratori – di non poter andare ulteriormente avanti senza un profondo ripensamento della propria relazione.

Il Sindacato ha compreso che, da oggi in poi, sarà necessario mantenere un rapporto costante e continuativo con la propria "base", allo scopo di recepirne le istanze e le indicazioni all'interno di un dibattito democratico, anche se maggiormente attento ai ruoli ed alle prerogative di ognuno, rispetto a quanto invece avvenuto nelle recenti consultazioni. D'altra parte, i Lavoratori non potranno continuare a considerare il Sindacato solo come un mero fornitore di servizi, se vorranno davvero implementare il confronto con i propri Rappresentanti in maniera consapevole e duratura.

L'opportunità che si cela dietro le articolate vicende appena descritte, non può essere sprecata. Sul conseguimento della stessa si gioca la possibilità di ripristinare un Sindacato "a misura d'uomo", recuperando così il fondamento dal quale esso sembra essersi allontanato negli ultimi tempi per motivi diversificati.

Tuttavia, mentre la fase relativa al rinnovo del CCNL sta volgendo al termine, quella inerente alla vertenza sul costo del Personale del Gruppo Monte dei Paschi è, purtroppo, ancora in essere, ed il suo epilogo appare incerto.

La trattativa deve ancora aprirsi ufficialmente, e le parti stanno tentando di approfondire gli aspetti "tecnici" della medesima, per comprendere bene quali spazi negoziali esistono, allo scopo di conseguire risultati coerenti con le rivendicazioni poste alla base dello sciopero del 16 marzo scorso.

Ma alla fine, al di là delle strategie da adottare e delle valutazioni da compiere – anche all'interno della UILCA - conterà soprattutto il messaggio che il Sindacato Unitario Aziendale sarà in grado di veicolare agli Iscritti ed ai Lavoratori: un messaggio che, per quanto concerne la nostra Sigla, non potrà che essere quello della massima partecipazione e della massima condivisione delle scelte effettuate.

IL SEGRETARIO RESPONSABILE DI GRUPPO

Carlo Magni

Comunicato Stampa del segretario generale Uilca Massimo Masi

Assurdo il rientro degli esodati nelle aziende, soprattutto nel settore del credito, da cui proviene il ministro Fornero.

Roma, 21 Aprile 2012

Stupisce l'approccio approssimativo e indeciso con cui il Governo e il ministro competente stanno affrontando la questione inerente i lavoratori esodati.

L'ultima dichiarazione del ministro Elsa Fornero, con cui ipotizza che le aziende potrebbero riprendersi in carico le persone che hanno lasciato il servizio, rientra proprio in questo metodo assurdo e preoccupante.

Evidentemente è stato rimosso che i processi di riduzione di lavoratori sono spesso stati funzionali a realizzare i Piani d'impresa elaborati dalle aziende.

La questione diventa surreale considerando che la proposta proviene da chi ricopriva la carica di vice presidente del Consiglio di Sorveglianza del Grup-

po Intesa Sanpaolo, che, come molte banche, ha fatto largo ricorso a processi di uscite di personale, tramite il Fondo di Settore di accompagnamento alla pensione, per realizzare i Piani d'impresa ideati e portati avanti dal Ceo Corrado Passera, oggi collega ministro di Fornero.

Quanto avvenuto nel Gruppo Intesa Sanpaolo è avvenuto con frequenza e in modo diffuso nel settore del credito, dove le aziende hanno realizzato riorganizzazioni, con cui si sono eliminati quei posti di lavoro che gli esodati dovrebbero tornare a ricoprire tramite la chiusura di sportelli, uffici e Direzioni.

La misura è ormai colma. Servono soluzioni chiare, che tutelino persone che hanno effettuato scelte di vita e famigliari fondamentali e oggi non possono es-

sere poste in una situazione di incertezza umiliante.

Il Governo si assuma le sue responsabilità e lo faccia in primo luogo abbandonando la logica acritica e ossequiosa con cui ha finora corrisposto alle richieste della Banca Centrale Europea, penalizzando in primo luogo lavoratori dipendenti e pensionati.



Circolari sindacali

Banca Antonveneta

Gruppo Montepaschi

Comunicato ai Lavoratori

Padova, 26 Marzo 2012

Pressioni commerciali - a fronte delle segnalazioni pervenute da numerosissimi colleghi, secondo cui la struttura della banca sta esercitando indebite pressioni finalizzate a far sì che i lavoratori della rete si fermino al lavoro ben oltre l'orario previsto, giustificandolo con la straordinarietà della situazione economica, ribadiamo:

- che in ogni caso devono essere rispettate le esigenze personali di vita dei singoli individui;

- che la prestazione straordinaria non può essere uno l'elemento principale di valutazione della prestazione lavorativa;

- che come da contratto nazionale la prestazione oltre il normale orario di lavoro deve essere retribuita/riconosciuta per le aree professionali e rientra nella autogestione dell'orario dei quadri direttivi.

È ripresa da parte di alcune DTM la richiesta di report giornalieri relativi ai dati di produzione.

Ribadiamo che dette richieste, **proibite dal nostro codice etico**, rappresentano una vera perdita di tempo

per la rete in quanto la struttura commerciale reperisce quotidianamente questi dati dai processi informatici.

Invitiamo tutti colleghi a segnalarci il perdurare di queste pratiche scorrette al fine di un deciso intervento con la Direzione.

CUD – abbiamo sollevato alla banca il forte ritardo con cui anche quest'anno saranno consegnati i CUD e la conseguente necessità di prorogare i tempi per la compilazione del 730 on-line; l'Azienda ci ha informato che la consegna avverrà entro il 20 aprile e che verrà concessa la proroga richiesta.

Procedura concessione del credito - modello 20292 – nelle giornate del 15, 16 e 19 marzo nell'applicativo gestione stampa moduli era disponibile una versione non corretta del suddetto modulo. La banca invita i colleghi a verificare eventuali utilizzi del modulo ed a ricontattare la clientela per la sostituzione. Abbiamo sollevato il problema della necessità di automatizzare la compilazione dei modelli previsti per il contratto del credito; inoltre abbiamo

precisato che non potranno ricadere sui lavoratori eventuali conseguenze negative dei tre giorni di disservizio sopra menzionati. La banca ci ha risposto che è allo studio la procedura di automazione.

Va da sé che i deficit organizzativi, che hanno imposto agli addetti la ricompilazione dei contratti nei giorni menzionati, non potranno mai essere considerati inadempienze dei lavoratori.

Anticipo fatture – abbiamo ricevuto segnalazioni in merito alla compilazione manuale del contratto quadro per gli anticipi fatture, con possibili rischi di errori nella stesura dovuti all'eccessiva laboriosità. Invitiamo l'Azienda a trovare un processo informatico anche per la compilazione di questi contratti.

Le Segreterie Centrali

**Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl
Fisac/Cgil - UILCA**



RSA Consorzio Operativo MPS

Polo di Siena

GIU' LE MANI

DAL CONSORZIO!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Siena, 27 Marzo 2012

L'articolo "**MPS, i nuovi azionisti studiano una lista unica**", apparso oggi su Il Sole 24 Ore, conferma le preoccupazioni relative alle ipotesi di cessioni del Consorzio Operativo e alle gravi ricadute sul personale BMPS assegnato al COG, da noi più volte denunciate già dal 2010.

Non vorremmo che il partner industriale citato nell'articolo sia tra quelli che negli ultimi anni ha incassato letteralmente un mare di denaro a fronte di consulenze spesso superflue e dannose, supportate dalla Direzione del Consorzio e dalla Capogruppo bancaria. I lavoratori della Banca

Monte dei Paschi di Siena assegnati al Consorzio ribadiscono la **richiesta alla Banca di pronunciarsi con chiarezza** su questa vicenda e chiedono altresì **l'allontanamento di coloro che sono i responsabili principali di questo scenario** che ha travolto la struttura consortile, dando insicurezza ai dipendenti e arrecando danno economico alla Banca stessa.

Nel contempo le scriventi RSA chiedono un incontro urgente all'Amministratore Delegato del Consorzio.

Qualora si intenda comunque proseguire su

questa strada si effettueranno tutte le azioni di lotta possibili e per il tempo necessario.

Per quanto riguarda i diritti dei lavoratori, se la Banca intende tornare indietro di oltre 40 anni, anche i dipendenti sapranno adeguarsi a un clima vertenziale di altri tempi.



Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

SCIOPERO!

Siena, 23 Febbraio 2012

In data 22 febbraio 2012 la Tecnostruttura ha presentato al CDA della Banca un rapporto concernente il tema dei costi operativi, e della relativa incidenza sulle politiche del personale del Gruppo.

Il rapporto citato prevede, infatti, una serie di misure dedicate al contenimento dei costi, mutuate dal dettato dell'articolo 18 del vigente CCNL – a titolo esemplificativo, contenimento del lavoro straordinario e delle assunzioni, contratti di solidarietà e quindi riduzione non retribuita dell'orario, mobilità interna, sospensione del sistema incentivante e del premio aziendale – con l'obiettivo dichiarato, da parte datoriale, di salvaguardare i livelli occupazionali esistenti, altrimenti messi in discussione da una ma-

novra riguardante 1500 licenziamenti.

Con tale atto, preventivo all'apertura di un confronto con il Sindacato – oltretutto ratificato da un Consiglio di Amministrazione in scadenza – si è consumato uno strappo senza precedenti nei confronti dei Lavoratori di tutto il Gruppo, sui quali ricade totalmente il peso di una manovra iniqua e immotivata, mettendo inoltre a repentaglio il sistema di relazioni sindacali sino ad oggi vigente.

Alla luce di queste considerazioni, le scriventi OO.SS. proclamano un pacchetto di 15 ore di sciopero, a partire dall'intera giornata di venerdì 16 marzo p.v., durante la quale si terrà anche una manifestazione pubblica sulla piazza di Siena.

Nelle prossime ore verranno forniti ulteriori dettagli ed aggiornamenti.



Informativa

Siena, 24 Febbraio 2012

In merito al comunicato stampa riguardante le “misure straordinarie per contenere la spesa per il personale”, che il Gruppo Montepaschi ha inviato a tutti i lavoratori, evidenziamo come lo stesso non contenga tutte le misure di taglio ipotizzate dall’Azienda e che noi invece abbiamo sottolineato nel volantino del 23 febbraio (contenimento del lavoro straordinario e delle assunzioni, contratti di solidarietà e quindi riduzione non retribuita dell’orario, mobilità interna, sospensione del sistema

incentivante e del premio aziendale).

Tali misure sono state dettagliate dall’Azienda stessa nell’incontro con il Direttore Generale tramite lettura - per la parte di interesse sindacale - del rapporto approvato dal C.d.A. della Banca in data 22 febbraio.

Nel comunicato stampa non è altresì menzionata l’ipotesi, anch’essa presente nel rapporto, di procedere in alternativa a 1500 licenziamenti.

Si tratta di un evidente tentativo di minimiz-

zazione a fronte invece di una decisione formale senza precedenti nella storia della Banca.



Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

L'alternativa possibile

Esiste un modo diverso per affrontare il tema dei costi

Siena, 27 Febbraio 2012

La delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 22 febbraio 2012, riguardante [l'attuazione di uno specifico piano di riduzione dei costi del personale senza l'espletamento del necessario confronto preventivo con le OO.SS.](#), rappresenta una decisione del tutto inedita nella nostra realtà bancaria e, in quanto tale, assolutamente disallineata rispetto al sistema di relazioni sindacali vigente sino a poco tempo fa in Banca Monte dei Paschi.

Il rapporto presentato dalla Tecnostruttura all'Organismo Amministrativo prevede una serie di misure volte al contenimento delle spese operative, preliminari rispetto all'applicazione della Legge sui licenziamenti collettivi che, pur mutate a titolo esemplificativo dal dettato dell'articolo 18 del vigente CCNL, risulterebbero tuttavia attuabili solo in caso di situazioni aziendali concernenti fasi di emergenza grave e conclamata; *situazioni, quin-*

di, che allo stato attuale, ed in base alle informazioni pubbliche in possesso del mercato e degli analisti finanziari, [non dovrebbero riguardare in alcun modo il Monte dei Paschi ed il suo aggregato creditizio.](#)

La decisione ratificata con disarmante superficialità dal CDA – oltretutto a poche settimane dalla sua scadenza – rappresenta comunque un arretramento senza precedenti nella metodologia di confronto adottata fra le parti, [e compromette pesantemente la possibilità di individuare in futuro soluzioni condivise sui temi concernenti le politiche retributive e gestionali dedicate al personale.](#)

Con tale manifestazione di volontà, [Il nuovo Direttore Generale, Fabrizio Viola, ha inoltre clamorosamente smentito la portata delle rassicuranti dichiarazioni rilasciate - all'atto del suo insediamento – ai mass media, ed anche al Sindacato, sulla possibile evoluzione dei contenuti del "nuovo" Piano Industriale.](#)

A ciò deve aggiungersi che l'invio a tutti i Colleghi del Gruppo del comunicato stampa aziendale, relativo ai contenuti della manovra sui costi operativi, costituisce di per sé una prassi discutibile, in quanto tesa a fornire una informativa parziale su un tema che, invece, necessiterebbe di ben altri approfondimenti a livello negoziale, mettendo così a dura prova il senso di appartenenza e la dedizione dimostrata – ancora di più negli ultimi anni – dai Dipendenti.

Il capitolo dei costi operativi, ed i conseguenti obiettivi di Piano Industriale che l'Azienda intenderebbe perseguire attraverso l'adozione di una manovra iniqua, completamente sbilanciata sugli assetti salariali e strutturata in maniera troppo semplicistica rispetto alla possibile esistenza di deficit in ordine al raggiungimento degli obiettivi macroeconomici, necessitano di risposte forti e decise da parte dei Lavoratori e delle scriventi OO.SS.. [Per tali mo-](#)

Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

L'alternativa possibile

Esiste un modo diverso per affrontare il tema dei costi

Siena, 27 Febbraio 2012

segue da pag. 7

tivi sono state proclamate 15 ore di sciopero, a partire dall'intera giornata di venerdì 16 marzo, durante la quale si terrà anche una manifestazione pubblica sulla piazza di Siena, aperta alla partecipazione dei Lavoratori di tutto il Gruppo.

Solo decisioni di parte datoriale, in netta controtendenza rispetto a quanto accaduto sino a questo momento, potrebbero contribuire ad inaugurare quel costruttivo confronto che ad oggi è stato completamente disatteso. La richiesta effettuata – anche se con colpevole ritardo - dal Direttore Viola, circa l'apertura di un "tavolo di responsabilità sociale", dovrebbe poggiare su specifici presupposti, rispetto al conseguimento dei quali i Coordinamenti Unitari non intendono certamente accontentarsi di generiche dichiarazioni di principio.

Secondo l'impostazione delle scriventi OO.SS., il tema dei costi operativi può infatti es-

sere affrontato partendo dall'analisi dei dati economici ufficiali relativi all'esercizio contabile appena chiuso - che nell'attualità comunque nessuno conosce - e prendendo a riferimento in primo luogo, oltre all'entità delle consulenze esterne, anche le retribuzioni, i benefits ed i privilegi del Top Management; tutto ciò in coerenza con i contenuti delle Direttive emanate da Banca d'Italia, che prevedono consistenti riduzioni della parte fissa degli stipendi di tale categoria, e con le indicazioni espresse più volte dalle Segreterie Nazionali, poi recepite nei documenti ufficiali dell'ABI. A completamento dell'iniziativa descritta, risulterebbe infine necessario procedere alla pubblicazione di tutti i compensi percepiti dalle diverse figure manageriali.

Facendo specifico riferimento alla nostra realtà creditizia, si evidenzia inoltre come il numero degli attuali Vice Direttori Generali risulti eccessivo

ed ingiustificato sotto il profilo organizzativo, oltre che in termini di emolumenti corrisposti che, in coerenza con i principi sopra evidenziati, dovranno essere quindi drasticamente rivisti.

Anche l'introduzione della figura dell'Amministratore Delegato, prevista dallo Statuto della Banca ma mai attuata, non contribuirebbe certamente a comprimere l'entità complessiva dei costi operativi. Inoltre, nel caso in cui tale incarico non coincidesse con quello del Direttore Generale - che, come è noto, è anche il Capo del Personale del Gruppo - si determinerebbe, in maniera automatica ed a prescindere dalle situazioni contingenti, un sottolivellamento del confronto fra le parti e delle relazioni industriali, del tutto inaccettabile.

Sulla generalità degli aspetti citati, ancora oggi in evoluzione, si inserisce inoltre il tema della identificazione delle complessive responsabilità

Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

L'alternativa possibile

Esiste un modo diverso per affrontare il tema dei costi

Siena, 27 Febbraio 2012

segue da pag. 8

manageriali.

La gravità della situazione nei rapporti sindacali, e le misure unilateralmente annunciate sulla riduzione delle spese per il personale, impongono *l'attuazione di decisi segnali di cambiamento anche nella costruzione della nuova squadra da parte del Direttore Viola*, tenendo conto che, pure durante gli ultimi mesi, esponenti del Top Management hanno troppo spesso dimostrato scarso attaccamento alle ragioni aziendali, non esercitando le prerogative legate al proprio ruolo e ragionando molte volte in termini personalistici.

Pertanto, le scriventi OO.SS. ritengono che diverse figure dell'Alta Direzione debbano essere sostituite – cercando al contempo di valorizzare le professionalità esistenti – per il semplice fatto di non avere conseguito i risultati programmati, e per non avere esercitato le previste responsabilità ed i necessari controlli sul governo del patri-

monio, e sulla sostenibilità delle opzioni strategiche e delle politiche commerciali.

Sull'esito delle scelte sopra menzionate si gioca la credibilità futura dei Vertici Aziendali, e la possibilità di individuare nel tempo soluzioni condivise fra le parti, indirizzate a recuperare redditività ed efficienza per l'intero aggregato creditizio.

Le scriventi OO.SS. ritengono, infatti, che la predisposizione dei contenuti del "nuovo" Piano Industriale, giustificata in termini di macro-obiettivi dalla profonda trasformazione subita dal quadro economico e finanziario negli ultimi mesi, non potrà tuttavia che porsi in ottica di continuità con il precedente Progetto Strategico, soprattutto sotto il profilo organizzativo e gestionale.

Altre soluzioni, come quelle prospettate nel più volte citato rapporto approvato dal CDA, tendenti a compensare le difficoltà esistenti con riduzioni indiscriminate dei costi operativi e dei diritti contrat-

tuali, troveranno solo la intransigente contrapposizione dei Lavoratori e del Sindacato.



Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

Lavoratori sotto “pressione”

Siena, 1 Marzo 2012

Nelle ultime settimane, le vicende riguardanti l'evoluzione degli assetti proprietari e della situazione economico-patrimoniale della Banca Monte dei Paschi, hanno catalizzato l'attenzione degli organi di stampa a livello nazionale e specialistico.

A tale proposito, le scriventi OO.SS. hanno espresso in diverse occasioni il proprio punto di vista, ribadendo in primo luogo [la necessità del mantenimento della indipendenza strategica del Gruppo](#), quale preambolo per garantire, assieme al recupero della redditività, anche l'integrale difesa dei livelli occupazionali e dei diritti dei Lavoratori.

La fase attuale, resa ancora più complessa dalla decisione ratificata dal CDA in ordine all'attuazione di uno specifico piano di riduzione dei costi del personale, necessiterebbe in realtà di essere gestita con grande senso di responsabilità, cercando di valorizzare – anziché squalificare – un sistema di relazioni sindacali che fino ad oggi ha garantito la possibilità di affrontare i processi di ristrutturazione, assicurando coesione sociale assieme al conseguimento degli utili.

[Anche l'autonomia gestionale della Banca, messa più volte in discussione dai recenti accadimenti che hanno portato alla nomina del nuovo Direttore Generale, dovrebbe al contrario costituire un valore irrinunciabile](#), peraltro basato sul rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche da adottare nei rapporti fra Monte dei Paschi, Fondazione ed Istituzioni. In questo contesto, [il Sindacato ritiene prioritaria l'adozione di iniziative che consentano di rafforzare la funzione partecipativa dei Dipendenti](#), cercando di individuare soluzioni atte a disciplinare, sotto il profilo legale,

l'utilizzo della quota di azioni della Banca dagli stessi detenuta. [Per questo è opportuno procedere con celerità verso il rilancio della già costituita “Associazione dei Dipendenti Azionisti” \(ADAMP\)](#) – mediante l'adempimento delle previste procedure burocratiche – al fine di garantire un ruolo attivo per i Lavoratori del Gruppo nella determinazione degli equilibri proprietari, oltre ad ulteriori possibilità di espressione, ad esempio in occasione delle previste Assemblee societarie.

La situazione contingente, aggravata dalle decisioni assunte dalla Direzione sul capitolo dei costi operativi e dal pericoloso arretramento del confronto fra le parti, risulta inoltre caratterizzata dalla [riproposizione di pressioni commerciali indiscriminate](#), totalmente in contraddizione con i contenuti dei “Protocolli” in materia allegati al CIA.

Obiettivi di budget incompatibili con le potenzialità delle singole Filiali e del mercato di riferimento, report giornalieri, rilevazione “statistica” dei dati, “esortazioni” alla vendita scomposte nei tempi e nei modi, “fantasiose” applicazioni – da parte di taluni Capi Area, DTM e Responsabili della Programmazione – delle già composite strategie commerciali elaborate dalle funzioni di Capogruppo, rischiano di minare pesantemente la sostenibilità delle azioni di collocamento dei prodotti, dimostrando inoltre la dicotomia esistente tra i comportamenti richiesti agli addetti e quelli “predicati” ufficialmente dalla Direzione.

[In questa contraddizione sembra essere caduto anche il nuovo Diret-](#)

[tore Generale, Fabrizio Viola, il quale durante il primo incontro ufficiale con le scriventi OO.SS. aveva espresso, tra le varie dichiarazioni, anche la volontà di “riposizionare la finanza entro le giuste linee, in ottica di redditività sostenibile”](#), a tale scopo prendendo a riferimento l'esperienza professionale da egli stesso maturata nel settore finanziario, e l'attitudine nel valutare quindi i pregi ed i difetti del settore medesimo.

[Quanto sta accadendo a livello di operatività quotidiana nella Banca e nel Gruppo smentisce clamorosamente l'obiettivo enunciato dal Direttore Viola, prima ricordato. Si tratta purtroppo di una conferma, che va ad aggiungersi alle altre promesse, non mantenute dal Direttore Generale, riguardanti la possibile evoluzione dei contenuti del “nuovo” Piano Industriale sul tema dei costi operativi e dei livelli occupazionali](#), di cui è stato ampiamente argomentato nel precedente comunicato unitario. Il ruolo che il Gruppo Monte dei Paschi si è conquistato sul mercato è frutto dell'impegno e della dedizione dei 31.000 Dipendenti che ne fanno parte. Chiunque pensi di mettere in discussione quanto costruito sino a questo momento, compensando le difficoltà esistenti con riduzioni indiscriminate dei livelli salariali e dei diritti contrattuali, troverà solo una opposizione durissima ed intransigente da parte dei Lavoratori e del Sindacato, [a partire dallo sciopero proclamato per il prossimo 16 marzo](#).



Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

COMUNICATO STAMPA

Siena, 16 Marzo 2012

Si è svolta oggi a Siena la manifestazione pubblica voluta dai Coordinamenti Unitari, per protestare contro la manovra relativa ai tagli sul costo del personale, ratificata dal CDA della Banca Monte dei Paschi su proposta del Direttore Generale Fabrizio Viola.

La manifestazione, effettuata in concomitanza dello sciopero proclamato dai medesimi Coordinamenti, ha visto una partecipazione eccezionale da parte dei Lavoratori della Banca e del Gruppo, sia in termini numerici che in termini di adesione ideale alle ragioni della protesta.

Le molte migliaia di Dipendenti intervenuti – si stimano circa 8000 presenze, ma il dato potrebbe essere anche superiore – hanno chiesto a gran voce il ritiro del rapporto del Direttore Viola e l'annullamento della delibera del CDA, per ripristinare un confronto fra le parti serio, scevro da soluzioni precostituite e basato esclusivamente sul recupero della redditività per la Banca e per il Gruppo.

La manifestazione si è conclusa in Piazza La Lizza, con un saluto delle Segreterie di Coordinamento ai partecipanti. Nei prossimi giorni verranno forniti

approfondimenti ulteriori sugli esiti dello sciopero.



Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

SCIOPERO 16 MARZO 2012**I Lavoratori sfiduciano Viola**

Siena, 19 Marzo 2012

Sono stati resi pubblici i dati di adesione allo sciopero del 16 marzo, proclamato dai Coordinamenti Unitari per contestare la manovra relativa ai tagli sul costo del personale, elaborata dal Direttore Generale Fabrizio Viola.

I dati dello sciopero – **circa 85% di adesioni, con Filiali chiuse per oltre il 90% delle unità produttive** - uniti a quelli della manifestazione svoltasi nello stesso giorno a Siena, ci parlano di una **partecipazione straordinaria da parte dei Lavoratori della Banca e del Gruppo, sia in termini numerici che in termini di adesione ideale alle ragioni della protesta.**

Il corteo pubblico si è snodato in maniera pacifica e coesa lungo le vie della città di Siena, concludendosi presso i giardini di Piazza La Lizza – stesso luogo di partenza della manifestazione – con il saluto delle Segreterie ai partecipanti. A questo proposito dispiace constatare, ancora una volta, le omissioni e la parzialità delle informazioni fornite dalla stampa cittadina e locale, tendenti ad enfatizzare aspetti ed episodi estranei alle motivazioni dello sciopero, che tuttavia non hanno minimamente inficiato il grande successo del raduno.

Le molte migliaia di Dipendenti intervenuti alla manifestazione – si stimano circa 8000 presenze – insieme a quelle che hanno comunque aderito allo sciopero, hanno chiesto in maniera forte il ritiro del rapporto del Direttore Viola e l'annullamento della delibera del CDA, per ripristinare un confronto fra le parti serio, scevro da soluzioni precostituite e basato in maniera esclusiva sul recupero della redditività per la Banca e per il Gruppo.

Le scriventi OO.SS. esprimono, pertanto, un profondo ringraziamento a tutti i Colleghi per il convinto sostegno conferito alle azioni di lotta, che ha contribuito in maniera determinante a rendere memorabile la manifestazione pubblica, attribuendo inoltre all'iniziativa dello sciopero le credenziali per far recedere l'Azienda dall'intento di ridurre unilateralmente i diritti contrattuali dei Lavoratori.

Per il conseguimento di questo imprescindibile obiettivo, e nel silenzio assoluto della controparte datoriale, **le scriventi OO.SS. hanno programmato ulteriori iniziative di protesta** – peraltro annunciate nei precedenti comunicati

unitari – che avranno la seguente articolazione:

- **Rete Commerciale e Strutture di Direzione Generale:** astensione dal lavoro per il pomeriggio di lunedì 2 aprile, martedì 3 aprile e venerdì 6 aprile (ultime 2 ore e trenta minuti dell'orario pomeridiano);
- **Strutture del Consorzio Operativo di Gruppo:** astensione dal lavoro per l'intera giornata di lunedì 2 aprile.

Seguiranno ulteriori dettagli, nei prossimi giorni, per i regimi particolari di orario (esempio, part-time).



Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena Spa

ATTENERSI ALLE NORME!

Siena, 21 Marzo 2012

La manifestazione di venerdì 16 marzo è stata un segno di grande partecipazione e solidarietà fra generazioni e ha dimostrato quanto tutti insieme possiamo rivendicare i valori di quella che fino ad oggi è stata una grande Azienda e contemporaneamente far valere quei diritti che sono indispensabili anche per creare valore economico.

Il grande senso di appartenenza è stato manifestato in maniera eclatante scendendo in migliaia in piazza, ma ancora di più viene dimostrato dai lavoratori quotidianamente. Ogni giorno infatti i colleghi impiegano la loro professionalità, colpevolmente data per scontata e non valorizzata, e soprattutto esercitano la loro personale responsabilità dovendo fra l'altro rispondere alle sempre più pressanti richieste dell'Azienda.

È per questo motivo che, in un momento in cui l'Azienda confonde il no-

stro senso di appartenenza e di responsabilità con la normale operatività quotidiana, richiamiamo l'attenzione di tutti ad una corretta e scrupolosa osservazione di tutte le norme di servizio e delle direttive in materia finanziaria.

Richiamiamo l'attenzione sulla importanza, in una fase conflittuale come questa, di rispettare quanto più possibile l'orario di lavoro; questo vale anche per quanto riguarda i colleghi Quadri Direttivi, ricordando che ad oggi non ci sono segnali da parte dell'Azienda di voler corrispondere l'importo delle prestazioni aggiuntive per l'anno 2011.

Tutti insieme, ancora una volta, in maniera sempre più tangibile dimostreremo che senza il rispetto dei suoi dipendenti e delle regole questa Azienda non potrà ottenere risultati in tema di redditività.

La ricchezza di questa Banca, come dimostrato,

sta nei suoi lavoratori, che più dei suoi alti dirigenti ne hanno capito e rispettato i valori negli oltre 500 anni di storia.



Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

L'attesa dei Lavoratori e le scelte della Proprietà

Siena, 22 Marzo 2012

Dopo lo sciopero di venerdì 16 marzo, e la concomitante manifestazione pubblica sulla piazza di Siena – che hanno visto un'adesione plebiscitaria dei Lavoratori – **sarebbe stato opportuno da parte dell'Azienda avviare una discussione con il Sindacato sulle prospettive della manovra riguardante il costo del personale**, elaborata dal Direttore Generale ed approvata dal CDA uscente.

Il mancato avvio, ad oggi, del suddetto confronto – sia pure di carattere preventivo, rispetto agli obiettivi notificati dall'Azienda – contrasta con le numerose dichiarazioni rilasciate alla stampa dal Dottor Viola durante i giorni precedenti allo sciopero; dichiarazioni, tra le altre cose, relative alla volontà di aprire un tavolo di trattativa a tempo debito – del resto previsto dalle procedure contrattuali – ma mai orientate ad evitare l'acuirsi dello scontro o, peggio ancora, la sua cristallizzazione.

Con queste premesse, risulta difficile ipotizzare a breve il ripristino di un corretto sistema di relazioni sindacali, a cui la Banca ed il Gruppo hanno fatto riferimento per decenni. Peraltro, **il Direttore Generale, for-**

te pure della recente nomina ad Amministratore Delegato, dimostra – nonostante il cumulo degli incarichi e, molto probabilmente, degli emolumenti – totale inadeguatezza nella gestione del personale del terzo Gruppo Bancario Italiano, dove la complessità dei problemi richiederebbe ampie disponibilità al dialogo e totale condivisione nelle scelte.

Le scriventi OO.SS. ricordano comunque all'Azienda che con lo sciopero del 16 marzo, e con le altre iniziative già programmate o che potranno ulteriormente seguire, i Dipendenti intendono far recedere la controparte dai propri intendimenti, per inaugurare una negoziazione che su basi diverse, e con l'obiettivo del conseguimento di una redditività a lungo termine, affronti anche il tema delle spese per il personale partendo dalla eliminazione degli sprechi, e dalla forte riduzione delle retribuzioni e dei privilegi manageriali.

Nel frattempo, durante lo scorso fine settimana, la deputazione Amministratrice della Fondazione ha proceduto a nominare i propri rappre-

sentanti nel CDA della Banca – 6 su 12 – che dovranno essere poi confermati mediante delibera dell'Assemblea dei Soci, prevista per il prossimo 27 aprile.

Con tali nomine sembra emergere, in questa fase, una certa sintonia con il modello proposto dal nuovo Esecutivo, teso a ricercare nei "tecnici" la via salvifica per la risoluzione di ogni tipo di problematica. Oltretutto, facendo un parallelismo con l'attività ed i provvedimenti assunti di recente dal Governo "tecnico" Monti, il dubbio che assale le scriventi OO.SS. è analogo a quello che ha accompagnato la vicenda della designazione del nuovo Direttore Generale, laddove si indicava la possibilità di impiegare una professionalità esterna per predisporre Piani Industriali e strategie operative estranee alla tradizione negoziale della Banca, in totale analogia a quanto praticato all'interno dei Grandi Gruppi domestici.

L'utilizzo dei "tecnici", insieme a quello di un Direttore Generale evidentemente estraneo al rispetto degli equilibri nei rapporti fra

Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

L'attesa dei Lavoratori e le scelte della Proprietà

Siena, 22 Marzo 2012

segue da pag. 14

Azienda e Sindacato, farebbero infatti pensare alla possibile riproposizione di progetti non condivisi fra le parti in passato, non solo sul costo del personale, ma anche sulle prospettive strategiche – come nel caso di ulteriori fusioni - sull'organizzazione del lavoro e su altri aspetti logistici; progetti affrontati sino a poco tempo fa in ottica concertativa, e che hanno quindi permesso di gestire fusioni e ristrutturazioni con la partecipazione e la condivisione dei Lavoratori.

Da questo punto di vista, l'indicazione di Alessandro Profumo alla Presidenza del Monte dei Paschi, incrementa notevolmente le preoccupazioni delle scriventi OO.SS., che esprimono pertanto fortissime perplessità in ordine a tale nomina, identificando nello stesso Profumo il fautore di un metodo di "fare Banca" basato sulle esorbitanti retribuzioni manageriali, sulla finanza speculativa, su Piani Industriali realizzati sulle spalle dei Lavoratori, su soluzioni organizzative fallimentari e desuete – come le divisiona-

lizzazioni societarie e le cessioni di attività "non core" - e su relazioni sindacali fondate sullo scontro e sulla totale assenza di concertazione. Ulteriori perplessità, rispetto alla nomina di Profumo, emergono inoltre con riferimento alle pendenze giudiziarie di tipo personale, che certo avrebbero consigliato maggiore cautela nella scelta da parte delle Istituzioni cittadine e della Fondazione medesima.

Come sempre, i Lavoratori valuteranno il nuovo CDA, il nuovo Presidente ed il primo Amministratore Delegato nella storia della Banca, in base all'attività svolta, anche se le premesse risultano tutt'altro che incoraggianti.

Tuttavia, le scriventi OO.SS. non possono che constatare come, dalle nomine effettuate, emerga una evidente volontà delle Istituzioni cittadine e della Fondazione di ridimensionare il ruolo dei Dipendenti – contrariamente a quanto più volte affermato - che sono stati e sono tuttora l'unica vera forza della Banca. L'avallo conferito alla

nomina di Fabrizio Viola, prima come Direttore Generale e poi come Amministratore Delegato, ed alla nomina di Alessandro Profumo come Presidente della Banca, rappresentano infatti un radicale cambiamento che non potrà che avere gravi ripercussioni nei rapporti fra le parti, se le scelte operate dal management non terranno conto delle legittime aspettative e dei diritti contrattuali dei Lavoratori.



Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

INCONTRO CON IL DIRETTORE GENERALE

Siena, 30 Marzo 2012

In data odierna si è svolto il programmato incontro fra le scriventi OO.SS. ed il Direttore Generale, alla presenza del Vice Direttore Generale Vicario, Fabrizio Rossi.

Il Direttore Generale, in premessa, ha ufficializzato la volontà dell'Azienda di togliere dal tavolo del confronto il tema dei licenziamenti collettivi, modificando nella sostanza l'entità della manovra, sulla cui base sono state proclamate le azioni di sciopero.

Il Direttore Generale ha altresì condiviso l'impostazione sindacale relativa alla non immediata apertura della procedura ex articolo 18 CCNL, rendendo così possibile l'inizio di un approfondimento di tipo tecnico sul tema complessivo dei costi - compresi quelli riguardanti il top management - anche in

relazione ai filoni del Piano Industriale in elaborazione.

Sulla base di quanto sopra premesso, *le scriventi OO.SS. ritengono che sussistano i presupposti per una sospensione delle iniziative di lotta già indette, previste per le Strutture di Rete e per la Direzione Generale il pomeriggio del 2, 3 e 6 aprile e, per quanto riguarda il COG, per l'intera giornata del 2 aprile.*

Questo grande risultato è stato possibile grazie alla massiccia partecipazione dei Lavoratori allo sciopero ed alla manifestazione del 16 marzo, che rimane un patrimonio da valorizzare nel prosieguo del confronto.

Ovviamente le scriventi OO.SS. seguiranno con attenzione l'evolversi

della situazione, avendo a riferimento i punti fermi sanciti dalle assemblee dei Lavoratori, e confermati dal successo dello sciopero del 16 marzo.



Speciale Sciopero 16 Marzo 2012

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

COMUNICATO ALLE STRUTTURE

Siena, 5 Aprile 2012

In data odierna, si è svolto un incontro fra le scriventi OO.SS. e l'Azienda, per dare avvio agli approfondimenti tecnici sul tema dei costi operativi, concordati durante la riunione con il Direttore Generale del 30 marzo scorso.

Allo scopo di evitare equivoci sulla possibile evoluzione del confronto, oltre che per delimitare meglio i confini entro i quali sviluppare una ipotetica procedura contrattuale, è stato ribadito,

da parte sindacale, che l'analisi relativa alla complessiva materia dei costi non potrà che essere effettuata in concomitanza con l'approfondimento dei contenuti e delle linee guida del nuovo Piano Industriale, attualmente in elaborazione.

La delegazione datoriale ha preso atto di tale impostazione metodologica, riservandosi tuttavia di esaminarne le implicazioni in termini procedurali e temporali.

La riunione è stata quindi aggiornata a data da destinarsi.



Speciale "partecipazione dei Dipendenti"

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

ADAMP

Siena, 5 Aprile 2012

Colleghe,

Colleghi,

per valorizzare la quota di azioni detenuta dai Lavoratori, nel mese di dicembre dello scorso anno abbiamo comunicato l'intendimento di rilanciare la già costituita [Associazione dei Dipendenti Azionisti Monte Paschi \(ADAMP\)](#).

Tale operazione, oltre a garantire una effettiva possibilità di espressione del punto di vista dei Colleghi - ad esempio in occasione delle previste scadenze assembleari della Banca - assume rilevanza anche in termini prospettici, conferendo un ruolo attivo agli Associati nella definizione degli assetti proprietari, con riferimento alla stabilizzazione della importante quota azionaria posseduta, pari ad oltre il 3% del capitale sociale.

L'obiettivo dichiarato di questa iniziativa, [promossa dalle Organizzazioni Sindacali del primo tavolo negoziale](#), è quindi quello di mettere a disposizione dei Lavoratori un ulteriore strumento di partecipazione alla vita aziendale, al fine di fronteggiare adeguatamente i cambiamenti in atto.

A tale proposito, si precisa che per le Associazioni come la nostra, la Legge consente la possibilità di adottare iniziative di tipo informativo rispetto agli Aderenti, oltre all'attivazione di forme di partecipazione organizzata alle Assemblee dei Soci - ivi compreso [l'esercizio del diritto di voto](#) - in modo da far valere, anche in quella importantissima sede, il punto di vista e gli interessi dei Dipendenti. Altre opzioni, come la creazione di veri e propri patti di sindacato, non sono invece consentite dalla

normativa vigente in Italia.

Purtroppo, le vicende aziendali di questi ultimi mesi hanno rallentato l'iter inizialmente previsto per il potenziamento de l'ADAMP. E' tuttavia nostra precisa intenzione rivitalizzare l'attività dell'Associazione, effettuando importanti investimenti sotto il profilo tecnologico - a cominciare dalla creazione di un sito internet - ed adeguando lo Statuto e gli Organismi alle nuove previsioni legislative in materia, anche per allargare quanto più possibile la base sociale, mediante la raccolta di ulteriori adesioni tra i Colleghi in servizio ed in quiescenza.

Purtuttavia, essendo l'Associazione già regolarmente costituita con atto notarile, [riteniamo necessario - ed a questo punto, assai più celere - che l'ADAMP partecipi all'Assemblea dei Soci BMPS del prossimo 27 aprile, con l'attuale assetto associativo.](#)

La presenza dell'ADAMP in Assemblea è importante, non solo per l'avvio del percorso partecipativo di cui abbiamo parlato, ma anche per gli [argomenti in discussione nell'ordine giorno](#) - presentazione del bilancio esercizio 2011 e rinnovo Organismi Amministrativi della Banca - [rispetto ai quali l'Associazione dichiara intenzioni di voto coerenti con quanto espresso nei documenti unitari sindacali delle ultime settimane.](#)

Per questo [raccomandiamo a tutti i Dipendenti ed ex Dipendenti azionisti, siano essi soci o meno dell'ADAMP, di richiedere in Filiale il "biglietto assembleare"](#) (formalmente: attestazione di

avvenuta presentazione di richiesta di Comunicazione per intervento in assemblea), per la partecipazione all'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile prossimo, e di delegare - [riempiendo il relativo modulo secondo le istruzioni che verranno comunicate a breve](#) - il collega [PIRRO GIUSEPPE, Presidente pro tempore dell'ADAMP](#), nonché attuale Vice Presidente del "Fondo Pensione BMPS post 31.12.90".

[Siamo certi che tutti i Lavoratori condivideranno l'importanza dell'iniziativa, aderendo prontamente ed in modo compatto.](#)

Immediatamente dopo l'Assemblea, verranno fornite dettagliate informazioni sull'esito della partecipazione alla stessa; entro breve tempo, inoltre, saremo in grado di concretizzare le preannunciate iniziative riguardanti il rinnovo degli Organismi Associativi ed il potenziamento della struttura tecnica e dell'attività dell'ADAMP.



Speciale “partecipazione dei Dipendenti”

Coordinamenti RSA - Banca Monte dei Paschi Siena SpA

ADAMP

Siena, 16 Aprile 2012

A tutti i colleghi

Ricordiamo che il termine ultimo per la richiesta del biglietto assembleare presso le filiali, è **mercoledì 18 aprile.**

La spedizione delle deleghe dovrà avvenire invece entro e non oltre il **23 aprile** p.v., all'indirizzo e-mail **delega@adamp.it**, come da istruzioni inviate nel precedente messaggio, che vi preghiamo di seguire puntualmente.

Sottolineiamo l'importanza dell'iniziativa che, oltre a valorizzare la quota di azioni detenuta dai Lavoratori, garantisce una effettiva

possibilità di espressione del punto di vista dei Colleghi. L'azione dell'Associazione assume rilevanza anche in termini prospettici, conferendo un ruolo attivo agli Associati nella definizione degli assetti proprietari, con riferimento alla stabilizzazione della rilevante quota azionaria posseduta dai Dipendenti.

A questo proposito Vi informiamo che **l'ADAMP voterà NO a tutti i punti all'Ordine del giorno dell'assemblea del 27 aprile, coerentemente con quanto espresso nei documenti unitari sindacali delle ultime settimane.**

Siamo certi che, come del resto sta già avvenendo, tutti Voi condividerete l'importanza dell'iniziativa, aderendo prontamente ed in modo compatto alla richiesta.



Ex Premio di Rendimento

Art. 25 Contratto Integrativo Aziendale BMPS - Voce "Ex Premio di rendimento" (cfr. C.C.N.L. 11.7.1999 artt. 38,68 e 79 e art.39 CCNL 12.2.2005)

Stante la personalizzazione degli importi, non è possibile procedere all'invio di tabelle riepilogative, che farebbero comunque riferimento solo ad importi medi. Vengono invece di seguito esposti i criteri applicativi della norma contrattuale, differenziati per le diverse tipologie di Dipendenti.

Per i Dipendenti BMPS in servizio al 31.12.99

Aree Professionali - QD1 e QD2

In applicazione degli artt. 38, 68 e 79 del CCNL 11.7.1999 e dell'art.39 CCNL 12.2.2005, la quota standard di settore del "**premio di rendimento**" è stata redistribuita su 13 mensilità.

La quota eccedente il suddetto standard di settore, derivante da accordi aziendali, assume la denominazione "**ex premio di rendimento**" (voce 1043) e continuerà ad essere corrisposta, con la stessa cadenza temporale (ruoli di aprile), al personale in servizio alla data del 31.12.1999.

Per i Dipendenti BMPS assunti dopo il 31.12.99

Il premio di rendimento per i Colleghi entrati in servizio successivamente al 31.12.99, è stato frazionato in 13 mensilità come erogazione straordinaria al personale di nuova assunzione (**art.21 CIA BMPS vigente - Erogazione straordinaria al personale di nuova assunzione**). L'importo attualmente spettante per il personale appartenente alla 3° Area 1° livello è pari a € 60,00 mensili, da corrispondere fino al raggiungimento della retribuzione corrispondente alla 3° Area 2° livello.

Personale Direttivo

La quota **extra standard** del premio di rendimento viene riconosciuta solo al personale direttivo che già si trovava nel grado (da ex Funzionario ad ex Direttore di Primo Livello) al 31.12.99. Sono pertanto esclusi da tale attribuzione economica i QD3 ed i successivi maggiori inquadramenti, introdotti dalle norme del CCNL 11.7.99

Per i Dipendenti incorporati

Ex BT - Ex BAM - Ex BAV

In sede di armonizzazione, a partire da gennaio 2010, l'eventuale eccedenza tra il premio di rendimento previsto dai contratti integrativi delle ex Banche e il CIA BMPS è stata, a seconda dei casi, suddivisa mensilmente sotto la voce "**ad personam ex pr**" oppure "**maggiorazione assegno di livello**".

Utilità operativa

Polizza CIA

Per i Dipendenti BMPS

La Banca MPS eroga annualmente, nel mese di aprile, una polizza assicurativa sulla vita. I premi corrisposti sono:

- **€ 929,62** nei confronti di tutto il personale destinatario del sistema di integrazioni economiche introdotte dal C.I.A. 12.6.1985 (6% - 10% - 17% - 34%);
- **€ 258,23** nei confronti del personale che aveva maturato il precedente regime delle carriere economiche previste dalla Normazione Aziendale del 2.6.1977 e che aveva mantenuto il "punto" variabile.
- **€ 154,94** nei confronti del personale della 3° Area Professionale assunti dopo il 31.12.95 al momento del raggiungimento della retribuzione spettante alla 3° Area 2° livello. Dopo 17 pagelle valutative il premio viene innalzato a **€ 413,17**.

Per i Dipendenti Ex BT - Ex BAM - Ex BAV

A seguito degli accordi di fusione, ai Colleghi acquisiti con le operazioni societarie del 2009, vengono erogate le polizze previste per i Dipendenti BMPS post 31.12.95.

Tale erogazione viene effettuata sulla base delle anzianità convenzionali. A tal fine ricordiamo che gli accordi di incorporazione prevedono il riconoscimento delle precedenti anzianità, al **100%** per i Dipendenti ex **BT**, al **50%** ex **BAM**, al **37%** ex **BAV**.

Polizza CIA: fiscalità

Questo importi sono soggetti a tassazione ordinaria, il beneficio fiscale del **19%** verrà recuperato al termine dell'anno come conguaglio (inserito nel CUD di riferimento) solamente in caso di riscatto dopo i primi 5 anni di adesioni obbligatorie per legge. Decorso tale periodo, lo stesso beneficio fiscale si ottiene anche per le polizze il cui riscatto viene effettuato su base annuale.

ASSISTENZA FISCALE

Dichiarazione dei redditi 2011-CUD 2012

Documenti necessari per la compilazione del mod. 730

- Dich. dei redditi presentata l'anno precedente
- Certificazione unica (Mod. CUD)
- Compensi collaborazioni occasionali e provvigioni
- Indennità pagate dall'INPS
- Borse di studio
- Gettoni di presenza
- Cert. del datore di lavoro per collaborazioni familiari
- Certificazioni relative a redditi esteri
- Certificazioni relative a dividendi
- Ricevute di versamenti per acconto IRPEF (F24)

- Per **fabbricati** e/o terreni **venduti, acquistati o ereditati** nel 2011 produrre l'atto notarile.
- Per **fabbricati** che siano stati oggetto di **variazioni di rendita** produrre la visura catastale aggiornata.
- Per **fabbricati** e/o terreni affittati produrre l'**affitto** totale percepito nel 2011, il periodo di locazione e il tipo di contratto utilizzato.

Oneri detraibili e deducibili

Sanità

- Ricevute spese mediche e assistenza
- Scontrini fiscali leggibili con data di emissione compresa nel 2011 pagati dal contribuente per sé e per i familiari a suo carico per acquisto di medicinali, con l'indicazione obbligatoria del codice fiscale, natura qualità e quantità.
- In presenza di portatore di handicap riconosciuto dalla L. 104/02 è indispensabile produrre la documentazione attestante tale patologia

Mutuo - affitto

- Contratti di affitto ai sensi della legge 431/98 con F23 di registrazione, contratti di affitto di qualunque natura per studenti fuori sede, F23 di registrazione e ricevute di pagamento.
- Quietanze relative al pagamento di interessi su mutui ipotecari e **atto mutuo e acquisto** per presa visione con relativa fattura rilasciata dal notaio per immobili acquistati nel 2011.
- Documentazione 36% per lavori di ristrutturazione (riparto spese condominiali o in caso di lavoro privato bonifici e fatture, **modulo richiesta 36% e ricevuta raccomandata**).
- Chi ha optato per il sistema CEDOLARE SECCA (raccomandata inviata all'inquilino, F24 pagati nell'anno 2011 e contratto di locazione)

Scuola e Sport

- Spese per pratica sportiva dilettantistica per ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni, iscritti a palestre, piscine ecc.
- Tasse scolastiche (se università private presentare documento rilasciato dalla medesima dell'importo dovuto per eguale corso presso università pubblica)
- Spese per la frequenza di asili nido (bambini fino a tre anni)

Casa

- Spese per il risparmio energetico, ricevuta a modulo inviato all'ENEA, attestato del tecnico, fatture, bonifici.

Eventuale codice fiscale dell'Ente o dell'Associazione a cui devolvere il 5%.



Via Banchi di Sopra 48
53100-Siena
uilca.mps@uilca.it
0577 41544- 0577 46954
0577 299737- 0577 299719
0577 226937 (fax)

UILCA GRUPPO MPS



FACCI SAPERE COSA PENSI!

Ti è piaciuto questo giornale?
Hai trovato utili gli argomenti inseriti?
C'è qualcosa che miglioreresti?
Qualcosa che toglieresti o aggiungeresti?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le vostre proposte per crescere
e migliorare insieme!

Filo diretto con la Segreteria

Hai domande da farci su un qualcosa
che non ti è chiaro?

Scrivici!

Le domande più frequenti verranno pubblicate e vi
sarà data risposta in questo spazio!

Utilità operativa

Contributi

- Bollettini per contributi previdenziali e assistenziali versati per addetti ai servizi domestici (colf, baby-sitter ecc.)
- Certificazione relativa a versamenti per la previdenza complementare
- Ricevute di versamento per il "fondo casalinghe", riscatto laurea, contributi volontari
- Ricevute erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose, ONLUS, ONG.
- Tagliandi assicurazione auto pagati nell'anno precedente per rilevazione quota SSN

Famiglia

- Quietanze relative a pagamenti di premi assicurativi vita/ infortuni, contributi previdenziali volontari ed obbligatori, contratto assicurazione vita e infortuni.
- Ricevute spese funebri
- Spese sostenute per addetti all'assistenza di soggetti non autosufficienti, certificato medico o invalidità accertata.
- Importo assegni periodici corrisposti all'ex coniuge, sentenza di separazione o divorzio.
- Certificazione rilasciata dagli enti autorizzati per l'adozione di minori stranieri
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Spese per l'acquisto di veicoli per portatori di handicap
- Spese veterinarie

CUD 730 - DETRAZIONI FISCALI

La Risoluzione n. 83/2010 dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito che possono essere assoggettati all'imposta sostitutiva del 10% (anziché a tassazione ordinaria), tutte le somme, a qualsiasi titolo riconosciute (compresi straordinari ed indennità di turno che, nell'originaria formulazione del decreto per il 2008, sono stati detassati) purché finalizzate a incrementi di produttività (D.L. 93/2008 - art. 2, comma 1, lett.c.). [Cfr. Documento Aziendale Banca Monte dei Paschi di Siena n. 217 del 7/06/2011]